



A SCUOLA SENZA ZAINO

Progettare le attività e sviluppare i
saperi

Progettare il percorso di apprendimento con il TIMETABLE e la MAPPA GENERATRICE



«Progettare, valutare e organizzare le attività didattiche, sviluppare i saperi e la cultura» sono tutti aspetti che possono essere affrontati considerando alcune proposte tipiche di Senza Zaino.

Iniziamo con due strumenti indispensabili:

- TIMETABLE : organizzazione e preparazione delle attività
- MAPPA GENERATRICE: individuazione di un tema o di un'esperienza da proporre ed esplorare in tutte le discipline e campi di esperienza

IL SISTEMA DELLE 4R PER PROGETTARE ATTIVITA'

Se impieghiamo il sistema delle 4R nella progettazione didattica, ci ritroviamo ad enucleare queste fasi:

1. **Riflettere e progettare:** ideare un percorso fatto da più attività che risponda ad obiettivi chiari
2. **Redigere:** preparare le attività e scrivere il Timetable di ciascuna attività
3. **Realizzare:** eseguire quanto previsto dal Timetable
4. **Revisionare:** valutare e confrontare il realizzato con l'obiettivo prefissato

IL TIMETABLE

Con l'uso del TIMETABLE si rende operativa la progettazione con una serie di sequenze che allineano i vari elementi materiali e immateriali secondo una successione di azioni che spezzano il percorso di apprendimento in fasi semplici, utilizzando, in definitiva, un modello basato sulla scomposizione dei contenuti in brevi unità con frequenti possibilità di pratica e feedback correttivo.

- **Preparazione**
- **Avvio**
- **Sviluppo**
- **Break**
- **Conclusione**
- **Sviluppo successivo**

PREPARAZIONE DI UN TIMETABLE

PREPARAZIONE

- Chiarisci le idee sugli obiettivi che vuoi raggiungere e scrivi in modo comprensibile riducendoli anche alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo
- Prepara eventualmente degli strumenti di valutazione
- Prepara e allestisci gli spazi necessari dell'aula per le attività curando gli arredi e il mobilio
- Prepara gli strumenti didattici, ovvero i materiali che servono per le attività (strumenti di apprendimento, di cancelleria, di gestione/tattili, digitali, iconici)
- Prepara eventuali strumenti di comunicazione visuale
- Redigi il timetable dell'incontro

1 – AVVIO

- Fai azioni per sollecitare l'interesse (parti da esperienze generatrici) e trova agganci (hook)
- Comincia l'attività con una revisione dei precedenti apprendimenti, collegati alle preconcoscenze
- Dai un titolo all'attività, ricorda in che percorso si inserisce
- Dichiarala l'obiettivo che si vuol raggiungere nei termini di cosa impareremo
- Presenta i nuovi materiali di studio in piccoli passi facendo fare pratica agli alunni passo dopo passo
- Limita la quantità di materiale di studio che ogni volta viene proposto allo studente

2 – SVILUPPO

- Fornisci spiegazioni e istruzioni chiare e dettagliate
- Fai molte domande e verifica la comprensione
- Fornisci un'ampia gamma di attività pratiche per ogni alunno
- Guida gli alunni quando iniziano a fare pratica
- Pensa a voce alta e fai vedere con il tuo esempio i vari passi
- Fornisci modelli per risolvere problemi, per avanzare nell'apprendimento
- Chiedi agli alunni di spiegare quello che hanno imparato
- Organizza le attività considerando sia la necessità di un lavoro di gruppo che individuale
- Verifica le risposte degli alunni
- Fornisci un feedback e correzioni in modo sistematico
- Usa più tempo per fornire spiegazioni
- Fornisci molti esempi
- Monitora gli alunni quando iniziano a realizzare le pratiche e i compiti in modo autonomo

BREAK

- Organizza un momento di pausa di 10 minuti

3 – CONCLUSIONE

- Spiega nuovamente i materiali di studio quando è necessario
- Chiedi agli alunni di fare un riepilogo dei contenuti
- Chiedi agli alunni di raccontare come hanno proceduto
- Concludi facendo un riassunto di quanto è stato presentato e realizzato
- Dai eventualmente indicazioni di esercizi e approfondimenti

SVILUPPO SUCCESSIVO

- Prepara gli alunni per le pratiche e i compiti in autonomia (in classe e /o a casa)
- Fornisci compiti per i passi successivi

LA MAPPA GENERATRICE

La mappa generatrice aiuta ad esplorare un tema cominciando ad individuare gli aspetti che si collegano ai saperi disciplinari. E' utile se costruita insieme con gli alunni su temi che nascono dalla vita reale e suscitano l'interesse e la partecipazione degli studenti. Questo strumento, se utilizzato bene, indica il cammino di apprendimento da percorrere mettendo in risalto la globalità dell'esperienza e la globalità del sapere.

L'utilizzo si può così sintetizzare:

- **Prima fase:** ideare, provocare, evocare l'esperienza
- **Seconda fase:** vivere l'esperienza sollecitando interrogativi, facendo attenzione a cogliere i bisogni formativi degli alunni
- **Terza fase:** progettare nel team il percorso di apprendimento
- **Quarta fase:** preparare le attività e scrivere il timetable, definendo le tappe temporali, suddividendo i compiti all'interno del team
- **Quinta fase:** realizzare le attività attenendosi a quanto scritto nel timetable
- **Sesta fase:** valutare gli esiti del percorso e prevedere eventuali miglioramenti secondo una procedura ciclica che prevede una riflessione periodica e continua sull'azione

Sviluppare i saperi

Nella scuola Senza Zaino l'aula si apre all'esperienza laboratoriale attraverso l'allestimento di uno spazio che faciliti l'autonomia e la responsabilità nell'apprendere, per cui l'attività diventa un momento molto speciale, aggregante e coinvolgente. Nella progettazione dovrebbe essere rilevante la fase del confronto che lo studente effettua con la realtà quotidiana: osservare il fatto, svolgere le esperienze progettate, ottenere informazioni dall'analisi del fenomeno. In questa fase gli insegnanti hanno la possibilità di osservare le conoscenze iniziali degli alunni, di capire quali sono gli ostacoli che impediscono di costruire il sapere, ma anche le conoscenze sulle quali ancorare gli apprendimenti da proporre, per poi agire attraverso un approfondimento metacognitivo tale da ri-organizzare le nuove conoscenze secondo i ritmi e le modalità di ciascuno.

LA VALUTAZIONE FORMATIVA

La valutazione formativa è un percorso complesso che ha come scopo quello di regolare il sistema di insegnamento/ apprendimento e l'attività didattica. Se la progettazione viene verificata e ridefinita collegialmente e periodicamente dagli insegnanti, l'attività didattica viene costantemente migliorata e l'alunno vien messo in grado di procedere con sicurezza verso i suoi traguardi, sicuro di avere supporti adeguati.

Le principali caratteristiche della valutazione formativa sono:

- **TEMPESTIVITA'**
- **TRASPARENZA**
- **AUTOVALUTAZIONE**

Bibliografia: Marco Orsi «A scuola senza zaino» le guide Erickson